

Formula Uno A Hill nel '95 stipendio raddoppiato

■ Ce l'ha fatta. Era da tempo che Damon Hill bussava insistente alla porta di Frank Williams per farsi aumentare il salario. L'ultima volta era stata poche ore prima che ad Adelaide si decidesse il campionato. Ma il pilota inglese, se non aveva ricevuto ven e propri rifiuti, era sempre stato trattato come un rompiscatole, non come un pilota che, sia pure favorito dall'assenza forzata di Michael Schumacher, si trovasse a gareggiare per il titolo mondiale. La testardaggine del pilota l'ha spuntata. La Williams-Renault gli ha prolungato di un anno il contratto, raddoppiandogli lo stipendio.

Che non era proprio una misera, benché fosse lontano dai guadagni dei cosiddetti top-driver: Berger, gli Schumacher, i Mansell, e persino gli Alesi, che pure sino ad oggi non hanno vinto lo straccio di un gran premio. Il pilota britannico si era lamentato del suo stato, sembrandogli disdicevole di dover continuare a percepire 500 mila sterline all'anno, poco più di un miliardo e 200 milioni di lire. Lo scorso mese, in Australia, Hill si era lamentato di percepire ancora lo stipendio di quando era collaudatore. Da allora è cominciata una trattativa conclusasi, secondo il comunicato ufficiale, con la piena soddisfazione delle due parti. Resista aperta, invece, almeno sul piano tecnico la questione del secondo pilota per la prossima stagione. La Williams deve scegliere tra Nigel Mansell e David Coulthard. E tener conto, nel caso scegliesse il primo, che mai e poi mai l'ex campione del mondo si adatterebbe a far da spalla a chicchessia.

Il mondo della Formula uno è intanto in lutto. È morto a Tokyo, all'età di 76 anni, Yoshio Nakamura, responsabile della prima scuderia Honda.

PALLAVOLO. L'Alpitour vince a fatica a Bologna e Gioia del Colle batte l'Edilcuoghi

La Sisley non perde un colpo

WUBER-SISLEY

0-3

(5-15; 7-15; 7-15)
WUBER: Radicioni 20 (4+ 16) Kim Ho Chul Rocco 7 (0+ 7), Merlo 11 (0+ 11), Cappellotto Shadchin 19 (5+ 14), Bernardi 1 (1+ 0), Dalla Libera 1 (0+ 1) Non entrato Fortunato Allenatore Zanetti
SISLEY: Gardini 18 (5+ 13) Passani 13 (2+ 11), Tofoli 4 (3+ 1), Agazzi, Zverwer 20 (6+ 14), Bernardi 17 (10+ 7), Moretti, Zorzi 25 (7+ 18) Non entrati Gallotta, Polidori, Giombini e Vermiglio Allenatore Montali
ARBITRI: Suprani e Zucchi
DURATA SET: 26', 30', 24' Tot 80
BATTUTE SBAGLIATE: Wuber 11 e Sisley 15
BATTUTE PUNTO: Wuber 2 e Sisley 7

LORENZO BRIANI

■ Fermare i campioni? Praticamente impossibile. La Sisley di Treviso finora, ha giocato sette partite in questo primo fazzoletto di campionato e non ha perso nemmeno una volta. Agli avversari ha lasciato soltanto le briciole (ossia un miserosissimo set) e se le cose andranno avanti di questo passo il torneo può già dirsi concluso. Certo, perché se si va a guardare un po' più a fondo, fermandosi alla formazione magan verrà fuori che Giampaolo Montali (l'allenatore) può disporre di un sestetto micidiale. I nomi? Eccoli: Tofoli, Gardini, Zorzi, Bernardi, Zverwer e Passani. Punti deboli? Assolutamente nessuno. Quattro sestri della nazionale italiana campione del mondo, un ex azzurro e lo schiacciatore più forte dell'Olanda, vicecampione ai mondiali passati di Atene e medaglia d'argento d'Olimpia. Il biglietto

da visita è - evidentemente - di quelli da mettere in comarca. Ieri sera si è giocato un turno del campionato italiano e, manco a dirlo, la Sisley di Treviso si è confermata la formazione più forte d'Italia. Lorenzo Bernardi e soci stavolta hanno strapazzato la Wuber Schio in poco più di un'ora, non hanno mai abbassato la guardia e si sono divertiti a prendere a pallate muro e difesa scledensi. Bello spettacolo, certo. Ma il campionato ne guadagna da una situazione del genere? Supremazia sottorete, qualità delle schiacciate e ambiente. Ecco gli obiettivi della famiglia Benetton che (spendendo un quindicesimo di quanto fa con la Formula 1) sono stati puntualmente raggiunti. Mento ai dirigenti, ai tecnici e a chi in questa operazione ha creduto per davvero. Le avversarie più temibili di Treviso rispondono al no-



Ron Zverwer e Andrea Gardini della Sisley

Campo di Blanc et Noir

me di Daytona Las Modena e Alpitour Traco Cuneo. Ma appaiono un gradino più giù di Zorzi e compagni. Manca l'ammalgama e qualche centimetro sopra la rete. E va bene così.

Il campionato. Ma ieri sera si sono svolte anche altre partite. La Camparima (in casa) è riuscita ad avere ragione della Banca di Sassari. Dopo due set perdavano addirittura per 2 a 0. 3 a 1 il risultato finale. Chi invece ha sorpreso è stata la Daytona Las di Modena che nel difficile match contro la Gabeca Galatron di Montichiari ha addirittura vinto per 3 a 0. Fra Edilcuoghi e Gioia del Colle è stato il tie break a decidere il risultato finale. Hanno vinto i pugliesi sorprendentemente. In serie A2 continua la marcia della Com Cavi di Napoli. Anche ieri ha vinto - senza ombre - contro la Venturi di Spoleto.

Risultati e classifiche. Serie A1: Wuber-Sisley 0-3 Camparima-Banca di Sassari 3-0 Igis-Tally 1-3 Edilcuoghi-Gioia del Colle Fochi-Alpitour 1-3 Daytona-Gabeca 3-0 Classifica Sisley e Alpitour 14 Daytona 12 Gabeca e Camparima 8 Fochi ed Edilcuoghi 6 Wuber, Gioia del Colle e Tally 4 Igis e Banca di Sassari 2 Serie A2: Tnt Traco-Walker 3-0 Samia-Moka Roca 0-3 Uliveto-Falconara 3-0 Lecce Pen-Bipop 1-3 Com Cavi-Venturi 3-0 Mantova Les Copains 2-3 Lamia-Catania 3-0 Carifano-Lube 0-3 Classifica Com Cavi 11 Lube Moka Roca Bipop e Les Copains 12 Tnt Traco 10 Lamia Mantova 8 Falconara 6 Samia Lecce Pen e Uliveto 4 Olio Venturi e Carifano 2 Walker Pen e Catania 0.

Motonautica Cappellini illeso dopo un incidente

■ ABU DHABI. Guido Cappellini il pilota italiano che è ad un passo dalla riconquista del titolo mondiale di Formula 1 categoria inshore ha trascorso una vigilia agonistica davvero molto agitata. Nelle prove cronometrate della gara indata di motonautica che si svolgerà oggi a Abu Dhabi Cappellini è volato in looping distruggendo parte del suo scafo. Ripescato dall'acqua di soccorsi dopo aver rischiato l'annegamento per la rottura del cupolino si è fortunatamente ripreso immediatamente. Un brutto incidente che però non dovrebbe avere conseguenze sull'esito della lotta per assicurarsi il titolo. Grazie al frenetico lavoro del suo team il pilota oggi dovrebbe essere regolarmente in gara e gli basterebbe classificarsi non oltre il dodicesimo posto per potersi assicurare un prestigioso bis mondiale. Al momento dell'incidente Cappellini aveva già fatto registrare il terzo tempo nelle prove dietro al sudamericano Serrano e all'americano Mike Seebold che comunque non sono suoi diretti concorrenti nella classifica generale del mondiale inshore. Ed al momento dell'incidente italiano stava appunto cercando la pole position. Ha però forzato troppo l'andatura e a causa del forte vento lo scafo in virata si è impennato ribaltandosi. I più diretti avversari di Cappellini nella corsa al titolo non hanno fatto meglio dell'italiano soltanto non tempo per Jonathan Jones mentre è andata ancora peggio a Michael Werner. Per poter partecipare alla gara sarà infatti costretto a partecipare questa mattina al ripescaggio dei non qualificati.

Dall'8 all'11 dicembre nella tua città trovi le Stelle di Natale per sostenere la ricerca e la cura delle leucemie.

Se credi che la leucemia resterà un male inguaribile devi farci un favore. Piantarla.

AIL-Via Lancisi, 15 - 00161 Roma - c/c Postale n. 46716007

Nazionale Italiana Cantanti
Sostenitrice AIL

Sotto l'alto patronato della
Presidenza della Repubblica